

Questione SPADA

Promosso per il 30 giugno
un incontro presso la Sala Consiliare di Ciampino
dalla **Rete Cittadini per Il Territorio**

All'incontro pubblico parteciperà l'urbanista Paolo Berdini ed il responsabile delle politiche urbane della Cgil Antonio Castronovi.

La proprietà accusa l'amministrazione di non aver mantenuto i patti. Di certo c'è che se patti preventivi ci sono stati tra i due soggetti, non sono stati pubblici.

Altra certezza è che dopo 50 anni il più importante stabilimento tipografico del Centro-Sud, con commesse in esecuzione, ha chiuso per essersi messo in mano alle banche, licenziando 127 lavoratori. Ora Ciampino si trova davanti soluzioni impossibili per la città, sia quella avanzata dalla proprietà che quella dell'amministrazione: entrambe hanno come denominatore comune nel cercare salvezze, il mattone. È la malattia dei gruppi dirigenti ciampinesi, siano essi imprenditori, siano essi amministratori della città.

Ma ancora più grave è un'assurda situazione di tutti contro tutti, dove non è stato possibile, finora, neanche solidarizzare con i lavoratori licenziati e le loro famiglie, quando invece, tante esperienze grandi e piccole, dall'Inse all'Alcoa, stanno a dimostrare che solo un forte legame sociale permette di resistere nelle situazioni in cui con la crisi si finisce per giustificare qualsiasi ingiustizia.